

## VIA GAETANO DONIZETTI



Via Donizetti unisce Via Foglia a Via 25 Aprile. Si tratta di una via abbastanza trafficata perché permette di raggiungere la zona artigianale che si trova poco lontano. Inoltre si trova in una zona con un bel parco pubblico che è ben tenuto e frequentato.



*2005 Via Donizetti*



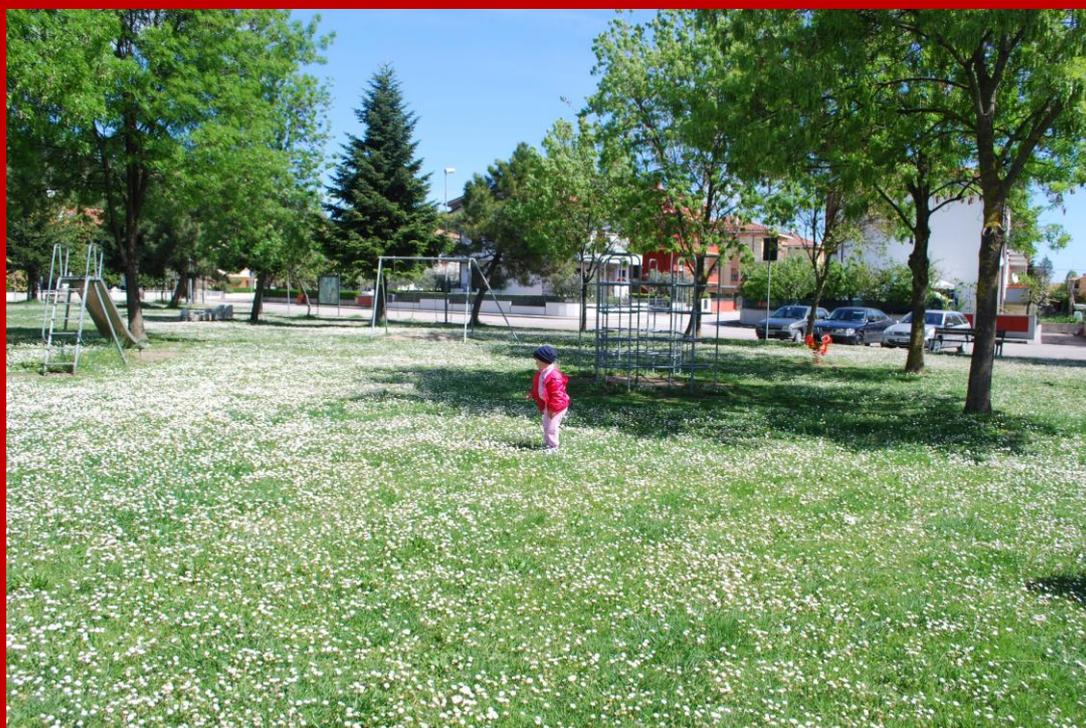
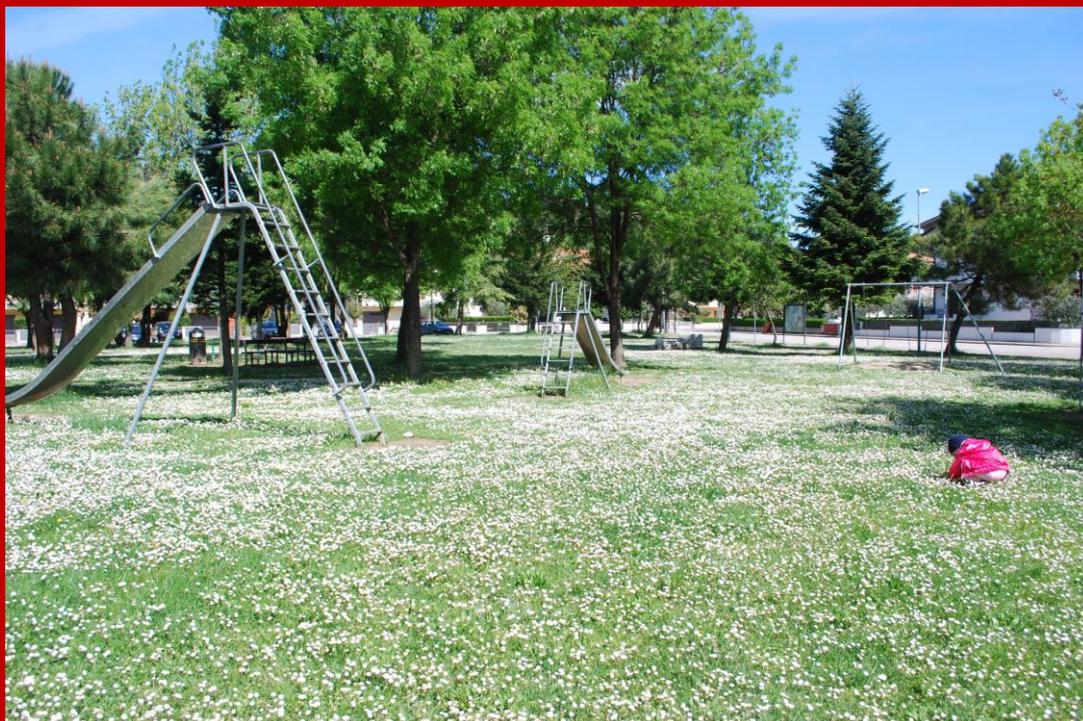
*2012 Via Donizetti*



*2012 Via Donizetti*



*2012 Il parco pubblico di Via Donizetti*



*La via* è dedicata a Gaetano Donizetti, nato a Bergamo il 29 novembre 1797 da una famiglia di umile condizione. Fu ammesso alle lezioni caritatevoli di musica tenute da Giovanni Simone Mayr e dimostrò ben presto un talento notevole, riuscendo a rimediare alla modesta qualità della voce con i progressi nello studio della musica.



Fu proprio Mayr ad aprire all'allievo prediletto le possibilità di successo curandone la formazione. A Bologna, dove proseguì gli studi musicali, Donizetti scrisse la sua prima opera teatrale, *Il Pigmaliione*. Qui, fra gli altri amici, ebbe modo di legarsi al musicista e patriota Piero Maroncelli, forlivese.



### **Gaetano Donizetti in una litografia di Josef Kriehuber del 1842**

Dopo una breve esperienza a Venezia, il compositore a Roma sostituì il Mayr presso l'impresario Paterni.

In seguito l'impresario Barbaja assunse Donizetti che sottoscrisse un contratto con il quale si impegnava a realizzare quattro opere l'anno.

Il compositore, in seguito, ebbe un periodo di crisi che superò grazie alla collaborazione di Jacopo Ferretti, il quale lo aiutò a delineare uno stile personale. L'amicizia e la collaborazione professionale con Ferretti durarono a lungo, destando

in lui il gusto per la parola e assicurandolo sulla possibilità di scrivere libretti anche da solo.

Negli stessi anni dovette preoccuparsi del mantenimento della moglie Virginia, sposata nel 1828, ed ebbe il dolore della perdita del figlio primogenito.



***Targa dedicata a Donizetti in Via delle Muratte, Roma:***

Fu nel 1830, con *Anna Bolena*, scritta in soli trenta giorni per il Teatro Carcano di Milano, che Donizetti ebbe il primo grande successo internazionale, mostrando una piena maturità artistica. Di qui in poi, la vita professionale di Donizetti proseguì a gonfie vele, anche se non mancarono i fiaschi, intrecciati a vicende familiari che non gli risparmiarono alcun dolore, spesso nei momenti di maggior gloria.

Nel 1833 a Milano fu presentata con successo *Lucrezia Borgia*, per la quale Donizetti prevede una nuova disposizione dell'orchestra: quella utilizzata a tutt'oggi, con gli archi disposti a semicerchio davanti al podio.

Ricevette poi l'invito di Rossini a scrivere un'opera per il Théâtre des Italiens di Parigi. Nacque, così, il *Marin Faliero*, che andò in scena il 12 marzo 1835 senza successo.

Con l'andata in scena di *Lucia di Lammermoor*, la competizione milanese con Vincenzo Bellini riprese. La stima fra i due non fu affatto reciproca: Bellini non

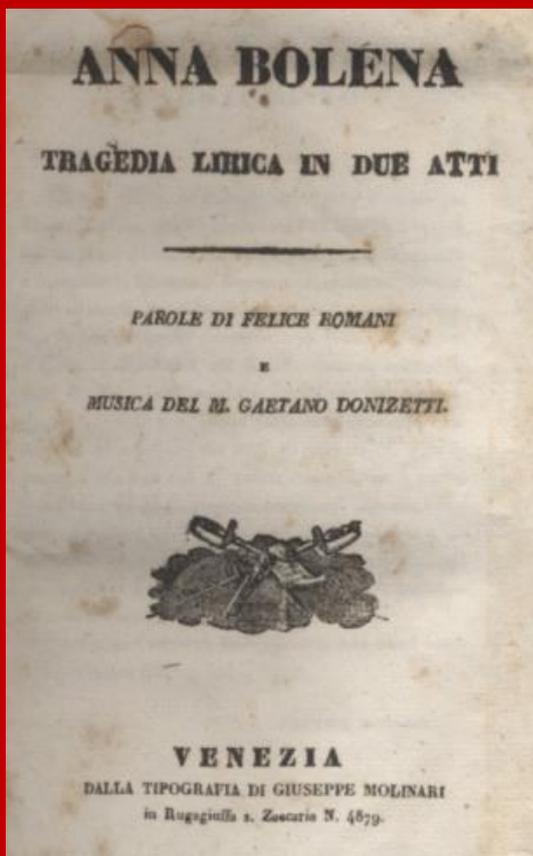
risparmiò critiche feroci a Donizetti che, invece, rimase sempre ammirato dalla musica del catanese per la morte del quale scrisse una *Messa da Requiem*.

Al Teatro San Carlo di Napoli, di cui fu sovrintendente, la prima di *Lucia di Lammermoor* fu un trionfo. L'opera è considerata un capolavoro, come al solito scritto in tempi ristrettissimi (trentasei giorni). L'anno seguente fu funestato dalla morte del padre, della madre e della seconda figlia. Due anni dopo sarebbero mancate anche la terza figlia e la moglie, che morì di colera il 30 luglio 1837.

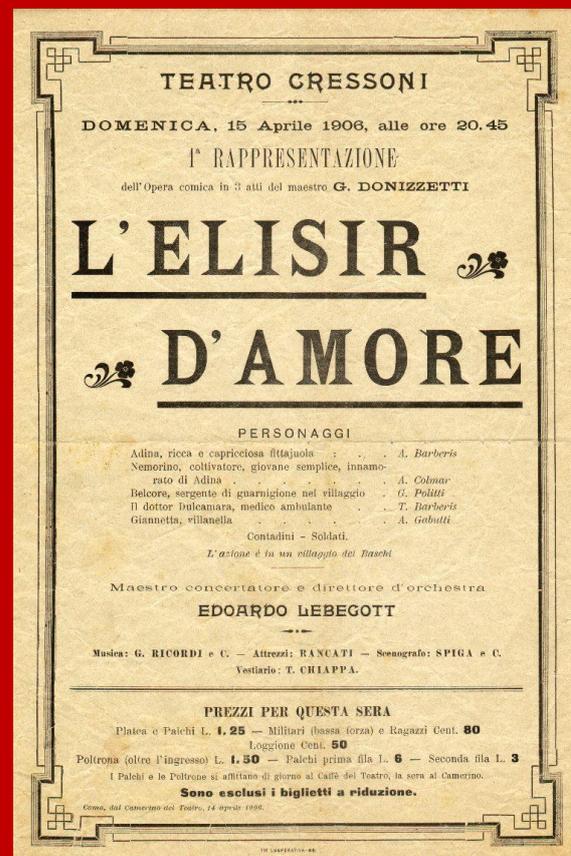
Furono momenti di sconforto totale («Senza padre, senza madre, senza moglie senza figli... per chi lavoro dunque ? ... Tutto, tutto ho perduto»), ma Donizetti non smise mai di lavorare, componendo in questi anni sia opere buffe che drammi romantici.

Presto Donizetti si decise a lasciare Napoli e nell'ottobre del 1838 si recò a Parigi.

Nel 1843 la malattia ebbe il sopravvento. La pazzia, provocata dalla sifilide, lo fece rinchiudere nel manicomio di Ivry-sur-Seine, da cui uscì solo qualche mese prima della morte che avvenne a Bergamo l'8 aprile del 1848.



*Libretto dell'opera*



*Libretto dell'opera*



*Bergamo Teatro Gaetano Donizetti*



*Gaetano Donizetti*



*Francesco Jerace: Monumento a Gaetano Donizetti, Bergamo Piazza Cavour*

